



# COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N: 218**

**Oggetto:** Variante Generale al Piano Strutturale d'Area per i Comuni di Piombino e Campiglia Marittima: Avvio del procedimento

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **uno** del mese di **agosto** alle ore **08:30** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Massimo Giuliani - Sindaco**

	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
GIULIANI Massimo	(Sindaco)	X	-
FERRINI Stefano	Vice Sindaco	X	-
CAPUANO Claudio	Assessore	X	-
DI GIORGI Margherita	Assessore	X	-
CAMBERINI Ilvio	Assessore	-	X
PELLEGRINI Paola	Assessore	X	-
MAESTRINI Carla	Assessore	X	-

Presenti Numero: 6

Assenti Numero: 1

Partecipa la **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

## La Giunta Comunale

### Ricordato che:

- che i Comuni di Piombino e Campiglia M.ma hanno approvato, congiuntamente al Comune di Suvereto, l'atto di Avvio del procedimento per la formazione del vigente Piano Strutturale d'Area, rispettivamente con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26 aprile 2004 e n. 55 del 27 aprile 2004, in osservanza della Deliberazione della Giunta esecutiva del Circondario Val di Cornia n. 20 del 19 aprile 2004;
- che l'approvazione dell'Atto di Avvio del procedimento del PS d'Area seguiva l'impegno sottoscritto nel corso del 2001 con la Provincia di Livorno (protocollo di intesa), al fine di coordinare il processo di pianificazione della Val di Cornia e giungere ad un unico Piano Strutturale d'Area tra i Comuni del Circondario entro il 2005;
- che successivamente i Comuni di Piombino e Campiglia Marittima hanno approvato il Piano Strutturale d'Area ai sensi della LR n. 1/2005, redatto in forma coordinata anche con il Comune di Suvereto, rispettivamente con atto del Consiglio Comunale n. 52 del 9.05.2007 e n. 37 del 26.03.2007;
- che gli stessi Comuni hanno proceduto successivamente alla redazione dei Regolamenti Urbanistici in forma coordinata, che sono stati approvati con i seguenti atti:  
Comune di Piombino: D.C.C. n. 13 del 25/03/2014  
Campiglia M.ma: D.C.C. n. 54 del 20.06.2011  
Comune di Suvereto: D.C.C. n. 25 del 14.06.2011.

### Premesso:

- che la nuova legge regionale n. 65/2014 in materia di "Governo del Territorio" conferma quale atto di pianificazione territoriale il Piano Strutturale;
- che i Comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo e Sassetta hanno dato avvio ad una nuova fase di pianificazione territoriale coordinata con la sottoscrizione di una Convenzione in data 5.11.2015 (rep. n. 6232), ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 20 e 21 della LR n. 68/2001;
- che l'obiettivo dichiarato nella suddetta convenzione è quello di rilanciare il coordinamento delle politiche di pianificazione e governo del territorio della Val di Cornia tramite la redazione di un nuovo Piano Strutturale Intercomunale, tenendo conto tuttavia dei diversi percorsi di pianificazione condotti da ciascun Comune per la definizione dei propri strumenti urbanistici;
- che più nel dettaglio l'art. 5 della suddetta convenzione stabilisce quanto segue:
  - i Comuni di Campiglia Marittima e Piombino avviano congiuntamente la procedura per la revisione e l'aggiornamento dell'attuale Piano Strutturale d'Area agli indirizzi del coordinamento politico, ai contenuti del PTC, della LR 65/14 e del PIT/PPR. Partecipano, quindi all'attività dell'ufficio per elaborare le scelte di pianificazione che daranno luogo al nuovo Piano Strutturale intercomunale,
  - il Comune di Sassetta, dotato di proprio Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, partecipa all'attività dell'ufficio per elaborare le scelte di pianificazione che daranno luogo al nuovo Piano Strutturale intercomunale; aderisce, dunque, alla procedura per la revisione e l'aggiornamento dell'attuale Piano Strutturale d'Area agli indirizzi del coordinamento politico, ai contenuti del PTC, della LR 65/14 e del PIT/PPR,
  - il Comune di San Vincenzo avvia autonomamente la procedura per la formazione del primo Piano Operativo con contestuale adeguamento del proprio Piano Strutturale alle disposizioni della LR n.65/14 e del PIT/PPR; partecipa all'attività di

elaborazione delle scelte di pianificazione d'area, per verificare l'adeguatezza dei contenuti della propria pianificazione a tali scelte.

**Premesso ancora:**

- che con la sottoscrizione della citata convenzione del 5.11.2015 (rep. n. 6232), intervenuta successivamente alla soppressione del Circondario della Val di Cornia per effetto del D.L. n. 2/2010 convertito nella Legge n. 42/2010, i Comuni hanno ricostituito l'Ufficio di Piano e individuato il Comune di Piombino come Comune Capofila per la durata del mandato amministrativo;
- che presso il Comune di Piombino – comune capofila, sono costituiti:
  - il coordinamento politico, composto dalla conferenza dei Sindaci, integrata stabilmente dagli assessori al governo del territorio,
  - l'Ufficio di Piano composto dai tecnici referenti di ciascun comune;
- che pertanto sono stati designati i referenti tecnici dei comuni di Piombino e Campiglia Marittima per l'Ufficio di Piano, e più precisamente:
  - per il Comune di Piombino, con DGC n. 35 del 9/02/2016 il dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica, arch. Camilla Cerrina Feroni e il responsabile del Servizio Progettazione e gestione strumenti urbanistici, dott.ssa Laura Pescini, nonché individuata la segreteria tecnica dell'ufficio di piano presso il settore PTE- servizio PGSU del Comune di Piombino, nella persona della sig.ra Rossella Franceschini;
  - per il Comune di Campiglia Marittima, con DCC n. 38 del 28/05/2015 il responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia del Settore Assetto del Territorio arch. Annalisa Giorgetti.

**Dato atto:**

- che i Comuni di Piombino e di Campiglia M.ma, in quanto dotati di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico con previsioni quinquennali vigenti al momento dell'entrata in vigore della L.R. n. 65/2014, ricadono nella casistica disciplinata dall'art. 222 della medesima legge regionale, ancorché per il RU del Comune di Campiglia M.ma sia intervenuta nel frattempo (a far data dal 24.08.2016) la decadenza quinquennale delle relative previsioni;
- che i due Comuni, ai sensi dell'art. 222, sono quindi tenuti ad avviare il procedimento di formazione del PS entro i 5 anni dall'approvazione della legge regionale, ovvero entro il 27 novembre 2019.

**Considerato:**

- che dopo una prima fase ricognitiva e di confronto tra i Comuni aderenti alla convenzione, l'ufficio di piano ha ricevuto mandato dal coordinamento politico di impostare il lavoro e definire le modalità tecnico-operative per elaborare ed avviare, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014, il procedimento del nuovo Piano strutturale intercomunale (ovvero Variante Generale al P.S. d'Area) limitatamente ai Comuni di Piombino e Campiglia M.ma;
- che nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 29 maggio 2017, è stato approvato il documento tecnico organizzativo relativo alla Variante Generale al Piano Strutturale d'Area per i comuni di Piombino e Campiglia Marittima, e nominato il Dirigente del Comune di Piombino, arch. Camilla Cerrina Feroni, quale responsabile dell'ufficio di Piano;
- che i comuni di San Vincenzo e Sassetta, aderendo alla convenzione sottoscritta in data 5.11.2015, hanno espresso la volontà comunque di coordinare e raccordare, nell'ambito dell'attività dell'ufficio di piano, i contenuti dei rispettivi strumenti di pianificazione territoriale, già avviati, al nuovo P.S. intercomunale.

**Dato atto** che la revisione complessiva del vigente PS d'Area si sostanzierà nell'implementazione del quadro conoscitivo e nella rilettura dello *Statuto del territorio* e della *Strategia del piano*, procedendo:

- ad aggiornare ed implementare le analisi conoscitive/interpretative necessarie a supportare la strategia dello sviluppo sostenibile in rapporto alle recenti dinamiche socio - economiche che hanno interessato l'area, e agli specifici obiettivi di governo del territorio che le amministrazioni comunali intendono perseguire, nonché al fine di identificare e descrivere, alla scala di maggior dettaglio, le componenti costitutive del *patrimonio territoriale* e del paesaggio operata dal PIT/PPR;
- a rileggere ed aggiornare conseguentemente lo *Statuto del territorio* e quindi le *Invarianti strutturali* (nel PS d'Area *beni del territorio aperto* e *beni del sistema insediativo*) riorganizzandone ed implementandone i contenuti al fine di recepire e conformarsi alla lettura delle componenti costitutive del *patrimonio territoriale* operata dal PIT/PPR e alla relativa disciplina (nei suoi diversi dispositivi normativi), ovvero operare la revisione delle regole di tutela e disciplina del patrimonio territoriale (invarianti strutturali) conformandosi alla disciplina paesaggistica del PIT/PPR;
- a identificare e cartografare il *perimetro del territorio urbanizzato* rileggendo, in conformità alla definizione della L.R. n.65/2014 e alla metodologia declinata dal PIT/PPR, quello che nel PS d'Area è identificato come il perimetro del sistema insediativo, anche in funzione degli obiettivi di riqualificazione dei margini di contatto città - territorio aperto;
- a rileggere ed aggiornare la *strategia dello sviluppo del piano*, rivedendo in particolare:
  - gli obiettivi generali da perseguire per il governo del territorio secondo i lineamenti programmatici espressi nel presente documento;
  - gli obiettivi per le singole UTOE, comprensivi degli obiettivi specifici per gli interventi di recupero paesaggistico - ambientale di riqualificazione - rigenerazione urbana degli ambiti caratterizzati da condizioni di degrado;
  - il dimensionamento del piano, in rapporto alle condizioni di sostenibilità che dovranno scaturire dal quadro conoscitivo e dal processo valutativo del piano;
  - la verifica delle dotazioni territoriali ed urbane pubbliche e di interesse pubblico (nel rispetto degli standard di cui al DM n.1444/68 ed alle ulteriori standard integrativi).

**Precisato che** nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 17 luglio 2018:

- è stato approvato il "documento di indirizzo politico" (confluito poi nel documento di Avvio del procedimento), contenente gli obiettivi programmatici per l'impostazione della Variante generale al PS d'Area dei Comuni di Piombino e Campiglia Marittima e per l'adeguamento dei PS dei comuni di San Vincenzo e Sassetta, ed è stata approvata l'impostazione e la bozza del documento di avvio del procedimento, di cui alla presente deliberazione;
- è stato delineato il percorso congiunto di approvazione del documento di avvio da parte delle rispettive giunte comunali, anche al fine di procedere in tempi rapidi alla redazione di tutti gli atti necessari per la partecipazione al bando regionale relativo a "*Concessione contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali annualità 2018*", di cui al Decreto Dirigenziale n. 6542 del 20/04/2018, con scadenza 14 settembre 2018.

**Precisato inoltre:**

- che il documento di Avvio di cui alla presente deliberazione, sostanzia quindi:
  - l'Avvio del Procedimento per la formazione della Variante Generale al P.S. d'Area dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014;
  - il contestuale procedimento di conformazione della Variante Generale al PIT/PPR, approvato con deliberazione del C.R.T. n. 37 del 27.03.2015, mediante l'istituto della cd conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 della disciplina del piano, convocata dalla Regione su richiesta del Comune interessato, che prevede il coinvolgimento ed il parere vincolante degli organi ministeriali competenti (MIBAC/Soprintendenza);
  - il contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. n. 30/2015.

**Richiamato** il quadro degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti, di livello provinciale e regionale, e più precisamente:

- Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con deliberazione del C.R.T. n. 37 del 27.03.2015 ai sensi dell'art. 135 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D. Lgs. n. 42/2004 ed efficace a seguito della pubblicazione sul BURT del 20.05.2015;
- Accordo MIBACT - Regione Toscana approvato con DGRT n. 1006 del 17/06/2016 recentemente sostituito dal nuovo Accordo approvato con DGRT n. 445 del 24/04/2018;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (PTCP) approvato con Deliberazione del C.P. n. 52 del 25.03.2009, divenuta esecutivo in seguito alla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 20 del 20.05.2009.

**Richiamato inoltre** il quadro normativo di riferimento in materia di governo del territorio e di Valutazione Ambientale Strategica e segnatamente:

- L.R. n. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*", pubblicata nel BURT del 12 novembre 2014, n. 53;
- L.R. n. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*", pubblicata sul BURT del 17 febbraio 2010, n. 9, parte prima.

**Dato atto:**

- che il presente documento di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014 contiene:

- la definizione degli obiettivi della Variante coerentemente con i contenuti del documento politico,
- il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato di attuazione della pianificazione,
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico,
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici competenti alla emanazione di pareri, nulla osta o assensi,
- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza,
- l'individuazione del garante della informazione e della partecipazione.

**Dato atto inoltre:**

- che a seguito di procedura concorrenziale sulla piattaforma START, con successivo atto dirigenziale n. 719 del 26/07/2018 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria per l'affidamento della progettazione urbanistica della Variante al PS d'Area a RTI Piombino e Campiglia - Studio Tecnico Associato Riccardo Breschi, Sergio Fedi, Alberto Santiloni Architetti, Architetto Andrea Giraldi, Dott. Geografo Luca Agostini, Studio legale Giallongo e Associati, Simurg consulenze e servizi snc, Dott. Agr. Andrea Fedi libero professionista, IRIS s.a.s. di Bacci Maurizio, Galli Gianluca Agronomo libero professionista, Oikos ricerche srl;
- che ai sensi dell'art. 37 della LR n. 65/2014 è stato individuato il Garante della informazione e della partecipazione della Variante al PS d'Area, nella figura della dott.ssa Paola Meneganti, responsabile del Servizio affari Generali della Provincia di Livorno;
- che contestualmente al documento di avvio del Procedimento della Variante al PS d'Area con la presente deliberazione si approva pertanto il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza elaborato dal sopra citato Garante della comunicazione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che a seguito di procedura concorrenziale sulla piattaforma START, è stato affidato l'incarico per l'elaborazione della VAS e della Valutazione di incidenza relative alla Variante al PS d'Area a "Ambiente - ingegneria ambientale e laboratori s.c."

**Dato atto:**

- che il documento di avvio del procedimento della Variante al PS d'area verrà trasmesso:
  - ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera c) della L.R. n. 65/2014 ai soggetti pubblici indicati al paragrafo n.5 del documento di Avvio del procedimento, per l'acquisizione di apporti tecnici e conoscitivi utili a incrementare il quadro conoscitivo, stabilendo a tal fine il termine di 45 giorni dalla data di inoltro;
  - ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T. / PPR, ai seguenti Enti:
    - Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Tutela , riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio;
    - Ministero dei Beni delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza archeologica, Belle arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
  - ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010, ai soggetti con competenza ambientale indicati al paragrafo n.6 del Documento Preliminare di V.A.S., che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, stabilendo il termine di 45 giorni dalla data di inoltro per le consultazioni, nonché alla Autorità Competente individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV).

**Precisato** che ai fini del procedimento di VAS:

- l'Autorità procedente è individuata nei Consigli Comunali dei singoli Comuni, ossia le Pubbliche Amministrazioni che approvano il Piano;
- l'Autorità proponente è individuata nel coordinamento politico dei Sindaci, supportato dalla struttura tecnica, che elabora il Piano (Ufficio di piano intercomunale);
- l'Autorità competente individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) comunale di Piombino, istituito ed integrato per il procedimento in questione con DGC n. 52 del 21/02/2018.

**Dato atto pertanto:**

- che l'avvio del procedimento della Variante generale al PS d'Area si compone dei seguenti elaborati, depositati agli atti in formato digitale:
  - 1) **DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
  - 2) **INQUADRAMENTO E CARATTERI GENERALI DEL TERRITORIO**
    - PIT/PPR - Carta dei caratteri del paesaggio

- PS D'AREA - Tavola 1.1 Inquadramento territoriale della Val di Cornia
- 3) PIANO STRUTTURALE D'AREA VIGENTE**
  - PS D'AREA - Tavole 9.1 Carta dei subsistemi ed elementi strutturali
  - PS D'AREA - Tavole 10.1 Unità territoriali organiche elementari
- 4) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA**
  - PIT/PPR - Carta dei sistemi morfogenetici
  - PGRA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Mappa delle aree con pericolosità da alluvione
  - PS D'AREA - Tavole 4.2 Carta geologica
  - PS D'AREA - Tavole 4.3 Carta geomorfologica
  - PS D'AREA - Tavole 4.13 Carta della tutela della risorsa idrica
  - RU - Tavola 8.2 Carta geomorfologica della costa urbana
  - RU - Tavola 8.3 Pericolosità Geologica
  - RU - Variante Pianificazione Aree Industriali - Tavola 8.1.10.1 - Inviluppo delle esondazioni per Tr=30 anni (zona variante e Fiorentina)
  - RU - Variante Pianificazione Aree Industriali - Tavola 8.1.10.2 - Inviluppo delle esondazioni per Tr=200 anni (zona variante e Fiorentina)
- 5) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA ECOSISTEMICA**
  - PIT/PPR - Carta dei caratteri ecosistemici del paesaggio
  - PIT/PPR - Carta dei boschi planiziali costieri
  - PTC - Quadro Conoscitivo - Appunti di paesaggio - Tipi biotici del paesaggio
- 6) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA INSEDIATIVA**
  - PIT/PPR - Carta del sistema insediativo storico contemporaneo
  - PIT/PPR - Carta dei morfotipi insediativi/figure componenti i morfotipi insediativi
  - PIT/PPR - Carta del territorio urbanizzato/morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
  - PS D'AREA - Tavole 6.1 Carta dei beni culturali
  - PS D'AREA - Tavole 6.2 Evoluzione storica degli insediamenti
  - PS D'AREA - Tavole 6.3 Articolazione degli insediamenti per caratteri storico-tipologici
  - PS D'AREA - Dossier C - Aree critiche
  - RU - Dossier A - Analisi morfo-tipologica del sistema insediativo
- 7) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA AGRO-FORESTALE**
  - PIT/PPR - Carta dei morfotipi rurali
  - PIT/PPR - Carta dei paesaggi rurali storici
  - PTC - Quadro Conoscitivo - Appunti di paesaggio - Articolazione del Paesaggio in classi di soprasuoli - Macrocategorie del mosaico degli usi del suolo
  - PS D'AREA - Tavole 5.1 Carta dell'uso agricolo del suolo
  - PS D'AREA - Tavole 5.2 Carta delle unità di terre
- 8) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO BENI PAESAGGISTICI**
  - PIT/PPR - Carta dei Beni paesaggistici art. 136 e 142 D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio
  - RU - Tavole 5.1 Beni Culturali e Paesaggistici
- 9) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO INTERPRETAZIONE DI SINTESI**
  - PIT/PPR - Patrimonio territoriale e Paesaggistico (PIT/Scheda d'Ambito)
  - PIT/PPR - Carta Criticità (PIT/Scheda d'Ambito)

- PTC - Atlante dei paesaggi
- PS D'AREA - Tavole 5.3 Carta delle unità ambientali
- PS D'AREA - Tavole 7.1 Carta dei detrattori ambientali

#### **10) PERIMETRAZIONE TERRITORIO URBANIZZATO**

- PIT/PPR - Carta del territorio urbanizzato
- Ricognizione Perimetro Territorio Urbanizzato

#### **Considerato:**

- che tutti gli elaborati costitutivi la Variante Generale al PS d'Area in oggetto verranno resi disponibili al pubblico sui siti istituzionali dei due enti interessati in coerenza con quanto stabilito all'art. 18, comma 5 della L.R. n. 65/2014 ed in attuazione di quanto disposto dalla normativa sulla trasparenza ex D. Lgs. n. 33/2013, in apposita sezione.

#### **Dato atto inoltre:**

- che il responsabile del procedimento della Variante in oggetto è l'arch. Camilla Cerrina Feroni, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino.

**Considerato** come versione originale degli elaborati costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e depositati in atti, sia stata redatta come documento informatico.

**Valutata** pertanto l'inopportunità di produrre in versione cartacea l'intera serie di documenti che costituiscono la Variante.

**Ritenuto** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 (*Esecutività delle deliberazioni*) del D.Lgs n. 267/2000, in considerazione della necessità di partecipare al bando regionale relativo a "Concessione contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali annualità 2018", di cui al Decreto Dirigenziale n. 6542 del 20/04/2018, con scadenza 14 settembre 2018.

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

**Vista** la LR n. 65/2014.

**Tutto** ciò premesso e considerato:

Con voti unanimi legalmente espressi e con votazione unanime separata per quanto attiene l'immediata eseguibilità;

### **DELIBERA**

- di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di promuovere l'Avvio del Procedimento della Variante Generale al PS d'Area per i Comuni di Piombino e Campiglia Marittima, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014, costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti in formato digitale:
  - 1) DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
  - 2) INQUADRAMENTO E CARATTERI GENERALI DEL TERRITORIO**
    - PIT/PPR - Carta dei caratteri del paesaggio
    - PS D'AREA - Tavola 1.1 Inquadramento territoriale della Val di Cornia



### **3) PIANO STRUTTURALE D'AREA VIGENTE**

- PS D'AREA - Tavole 9.1 Carta dei subsistemi ed elementi strutturali
- PS D'AREA - Tavole 10.1 Unità territoriali organiche elementari

### **4) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA**

- PIT/PPR - Carta dei sistemi morfogenetici
- PGRA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Mappa delle aree con pericolosità da alluvione
- PS D'AREA - Tavole 4.2 Carta geologica
- PS D'AREA - Tavole 4.3 Carta geomorfologica
- PS D'AREA - Tavole 4.13 Carta della tutela della risorsa idrica
- RU - Tavola 8.2 Carta geomorfologica della costa urbana
- RU - Tavola 8.3 Pericolosità Geologica
- RU - Variante Pianificazione Aree Industriali - Tavola 8.1.10.1 - Inviluppo delle esondazioni per Tr=30 anni (zona variante e Fiorentina)
- RU - Variante Pianificazione Aree Industriali - Tavola 8.1.10.2 - Inviluppo delle esondazioni per Tr=200 anni (zona variante e Fiorentina)

### **5) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA ECOSISTEMICA**

- PIT/PPR - Carta dei caratteri ecosistemici del paesaggio
- PIT/PPR - Carta dei boschi planiziali costieri
- PTC - Quadro Conoscitivo - Appunti di paesaggio - Tipi biotici del paesaggio

### **6) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA INSEDIATIVA**

- PIT/PPR - Carta del sistema insediativo storico contemporaneo
- PIT/PPR - Carta dei morfotipi insediativi/figure componenti i morfotipi insediativi
- PIT/PPR - Carta del territorio urbanizzato/morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
- PS D'AREA - Tavole 6.1 Carta dei beni culturali
- PS D'AREA - Tavole 6.2 Evoluzione storica degli insediamenti
- PS D'AREA - Tavole 6.3 Articolazione degli insediamenti per caratteri storico-tipologici
- PS D'AREA - Dossier C - Aree critiche
- RU - Dossier A - Analisi morfo-tipologica del sistema insediativo

### **7) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA AGRO-FORESTALE**

- PIT/PPR - Carta dei morfotipi rurali
- PIT/PPR - Carta dei paesaggi rurali storici
- PTC - Quadro Conoscitivo - Appunti di paesaggio - Articolazione del Paesaggio in classi di soprasuoli - Macrocategorie del mosaico degli usi del suolo
- PS D'AREA - Tavole 5.1 Carta dell'uso agricolo del suolo
- PS D'AREA - Tavole 5.2 Carta delle unità di terre

### **8) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO BENI PAESAGGISTICI**

- PIT/PPR - Carta dei Beni paesaggistici art. 136 e 142 D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio
- RU - Tavole 5.1 Beni Culturali e Paesaggistici

### **9) RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO INTERPRETAZIONE DI SINTESI**

- PIT/PPR - Patrimonio territoriale e Paesaggistico (PIT/Scheda d'Ambito)
- PIT/PPR - Carta Criticità (PIT/Scheda d'Ambito)
- PTC - Atlante dei paesaggi

- PS D'AREA - Tavole 5.3 Carta delle unità ambientali
- PS D'AREA - Tavole 7.1 Carta dei detrattori ambientali

## **10) PERIMETRAZIONE TERRITORIO URBANIZZATO**

- PIT/PPR - Carta del territorio urbanizzato
- Ricognizione Perimetro Territorio Urbanizzato

- di dare atto che, come stabilito nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 17 luglio 2018, il presente atto di avvio del procedimento è approvato contestualmente da entrambe le giunte comunali;
- di avviare, contestualmente, il procedimento di conformazione della Variante al PIT/PPR, approvato con deliberazione del C.R.T. n. 37 del 27.03.2015, come meglio specificato in premessa;
- di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. n. 30/2015 come meglio specificato in premessa;
- di approvare pertanto, contestualmente al Documento di Avvio del Procedimento della Variante al PS, il “Documento Preliminare di VAS” redatto dalla società “*Ambiente - ingegneria ambientale e laboratori s.c.*”, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare pertanto mandato al R.U.P. di procedere all’invio degli elaborati costitutivi l’Avvio del Procedimento ai soggetti e agli enti pubblici indicati in premessa ai fini dell’art. 17 della LR n. 65/2014, dell’art. 23 della LR n. 10/2010 e dell’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR come meglio specificato in premessa;
- di stabilire in giorni 45, dalla data di inoltro della documentazione, il termine per l’acquisizione dei contributi/apporti conoscitivi ai sensi delle normative sopra richiamate;
- di approvare il “programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza” elaborato dal Garante della comunicazione, dott.ssa Paola Meneganti, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che responsabile del presente procedimento è l’arch. Camilla Cerrina Feroni, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica;
- di rendere accessibile alla cittadinanza, anche in via telematica, la documentazione allegata al presente atto che sostanzia la Variante in oggetto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e in coerenza con quanto stabilito dall’art. 18 comma 5 della LR n. 65/2014;
- **di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, in considerazione della necessità di partecipare al bando regionale relativo a “*Concessione contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali annualità 2018*”, di cui al Decreto Dirigenziale n. 6542 del 20/04/2018, con scadenza 14 settembre 2018.